



Home | News | Archivio | Chi siamo | Download | [RSS](#) [XML](#) | Scrivici

Aree tematiche

[SOPRA LE RIGHE](#)
[MONDO](#)
[DALLA A ALLA Z](#)
[CULTURA](#)
[RACCONTI](#)
 Tutti gli articoli
 Archivio articoli

Cerca nel sito

Cerca:

Ricerca avanzata

Annunci

Prenota ora

CARCERI, UN NUOVO SUICIDIO

Il 1.592esimo dal 2001 a oggi. Il commento di Luigi Morsello

Il 7 marzo 2010, nel carcere Due Palazzi di Padova si è tolto la vita un detenuto, **Giuseppe Sorrentino**, 33 anni, salernitano. È il tredicesimo suicidio dall'inizio dell'anno, il secondo per quel carcere. Il Sorrentino, a prescindere dal reato, gravissimo, fra i detenuti protetti, urlava rabbiosamente il suo malessere. Le urla si sentivano in tutto il carcere, spesso di notte. Alla fine si è impiccato.



Appare evidente che c'è stata grave sottovalutazione. Il servizio di psichiatria in particolare e quello della sanità penitenziaria in generale non hanno funzionato. Non è improbabile che il comportamento del Sorrentino (urlava di giorno e di notte) non sia stato riferito, ma non v'è attenuante che tenga: un uomo si è tolto la vita. Ciò significa che ha fatto difetto non solo l'assistenza sanitaria ma anche la sorveglianza. E vuol dire che la catena di comando si è del tutto dissolta e che nessuno controlla più nulla e nessuno.

Mi si contesti che non è un fenomeno gravissimo, che rende possibile ogni abuso come conseguenza della convinzione di impunità che consegue all'assenza di controlli. Durante i miei circa 40 anni di servizio nelle carceri da me dirette solo tre detenuti si sono tolti la vita, uno negli Anni '70, il secondo negli Anni '80, l'ultimo nel 2004.

La politica, l'amministrazione penitenziaria, devono creare ruoli speciali per psicologi, criminologi, psichiatri, che devono essere in servizio sei giorni su sette. Nelle carceri mastodontiche, vecchie e nuove, deve essere creato un servizio di guardia psicologica e psichiatrica per tutti i detenuti, specie se provenienti dai nuovi ingressi dalla libertà.

Dal 2001 a oggi sono morti 1.592 detenuti, un terzo dei quali per suicidio. La causa principale del suicidio è intrinseca alla persona, è nel loro carattere; la causa scatenante più importante è il sovraffollamento: lo stare ammassati in celle spegne la dignità dell'uomo, ottunde le coscienze, limita ulteriormente la compressione della libertà personale intrinseca alla natura della pena detentiva, impedisce qualsiasi possibilità di intervento trattamentale. I soggetti più deboli si sentono abbandonati al loro destino e crollano.

Non è degno di un paese civile permettere che ciò accada. Ma l'Italia è ancora un Paese civile? C'è speranza che torni a esserlo?

Luigi Morsello, ex direttore di carceri, autore de La mia vita dentro

Per acquistare on line il libro:
<http://www.infinitoedizioni.it/prodotto.php?tid=89>

redazione ilcassetto.it
 12/03/2010

· [Annunci Google](#) · [Suicidio](#) · [Schizofrenia](#) · [Psicologo A](#) · [Psicosi](#) · [Primo Reato](#)

[Stampa questa pagina](#)

[leggi altre notizie indietro](#)

Scrivi un Commento
 Qui sotto puoi inserire un commento al tema di questa pagina.

Nome e Cognome

Indirizzo Email *non sarà pubblicato*

I messaggi offensivi, volgari o futili ed i messaggi di propaganda saranno modificati o non pubblicati. I link pubblicitari saranno rimossi.
 Non riportare testi presi da altri siti. Non riportare lo stesso commento in più temi.
 Non utilizzare abbreviazioni SMS (ke, xké, cmq, nn, sn, qlc, x, ecc.) e non scrivere in Maiuscolo. Non puoi avere più di 2 commenti "in attesa di pubblicazione" per articolo.
Eventuali errori di ortografia o grammatica vengono corretti solo quando necessario a rendere il testo più comprensibile.

Commento

Annunci

Università on line
 5 facoltà, 12 corsi di laurea e sedi in tutta Italia. Chiedi info
www.uniecampus.it/it/une

Video

Newsletter

E-mail:

Iscriviti alla nostra newsletter.

Gli articoli più letti del mese

Cinico
 Il giallo di Via Poma
 No Ruz
 Quando la terra trema
 Al festival di Sanremo
 La prima cosa bellissima
 Cento anni di Flaiano
 Aspettando l'I-pad
 Concepción, un ricordo
 L'isola

Riproponiamo

La morte di Montazeri
 Crollo!
 Il catechismo della legalità
 E viene Natale
 Prigionieri di Teheran/5
 Giordania, Italia
 Verde di ritorno
 Prigionieri di Teheran/3
 Piovono pietre
 Il signor boh
 Prigionieri di Teheran/4
 Acqua (poco) cheta
 Primo Salone dell'Editoria Sociale
 Ludovico Einaudi, il ritorno
 La guerra dei trent'anni

Caratteri rimanenti: **300**

ho letto le condizioni e mi impegno a rispettarne i termini

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/03

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003 Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di

acconsento

F B Z J

Registrazione Tribunale Civile di Roma n° 377/2004 del 17/9/2004
Direttore responsabile Antonello Sacchetti

Copyright 2010 Il Cassetto all rights reserved - Realizzazione Siti MarcoMedi@

W3C HTML 4.0 W3C CSS

ShinyStat™